

Volta emise una serie di quattro valori per il territorio metropolitano cui si aggiunsero altri tre valori destinati ai territori coloniali. L'esemplare da 20 centesimi era di colore carminio per il territorio italiano (Unif. 210) e violetto per le colonie (es. Unif. Cirenaica 42). Di questi ultimi, 480 esemplari sfuggirono alla sovrastampa per assurgere al rango di pregiata varietà.



L'errore si ripeté nel 1930 in occasione delle nozze del principe Umberto con Maria Josè del Belgio (Unif. 269), dove un foglio del valore da 20 centesimi (di colore verde), destinato ai territori coloniali (es. Unif. Cirenaica 60Ea) sfuggì alla sovrastampa.



Anche nel 1937 un foglio da 50 esemplari del valore da 15 centesimi - commemorativo del bimillenario della nascita del primo imperatore romano Giulio Cesare Ottaviano, detto Augusto - destinato alle Isole dell'Egeo in colore violetto (Unif. Isole Egeo 100), sfuggì alla sovrastampa e andò ad affiancare l'analogo valore di colore bruno destinato al territorio italiano (Unif. 417).



In epoca repubblicana alcuni fogli del valore da 20 Lire della serie "Democratica" (Unif. 561) vennero realizzati in una tonalità sensi-

bilmente diversa dal francobollo "tipo". Si conosce sia allo stato di nuovo che di usato. In questo caso non si tratta di una mancata sovrastampa ma di una diversa tinta impiegata.



Nel 1990 Poste Italiane emise un francobollo per festeggiare la vittoria del campionato di calcio da parte del Napoli (Unif. 1952). Un numero limitatissimo di esemplari presenta il colore del mare in violetto anziché azzurro.



Per finire, nel 1991 il colore azzurro andò a sostituire il violaceo alla base della vignetta del francobollo da 500 lire dedicato al gioco della Pallacanestro (Unif. 1988). Di questo errore di colore si conosce un solo foglio.



 **Associazione Filatelia Italiana Specializzata**
 Visita il nostro sito: www.afis.bo.it
 Scrivici a: afis.soci@libero.it

